

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato del territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Il Dirigente del Servizio

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 concernenti l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015 concernente le applicazioni delle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 concernente le modalità e i tempi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi;

D.R.S. n. del

- VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
- VISTA la Legge Regionale del 05/01/2026, n. 1 con la quale viene approvata la legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA la Legge Regionale del 05/01/2026, n. 2 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA la Deliberazione di giunta n. 13 del 12/01/2026 recante il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori.
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente ha conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 4 – “Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali” al Dott. Giuseppe Maurici;
- VISTO il D.D.G. n. 1627 del 19/12/2024, con il quale è stato approvato l’atto aggiuntivo stipulato in data 18/12/2024 tra la Dott.ssa Patrizia Valenti e il Dott. Giuseppe Maurici dirigente del Servizio 4 “Programmazione, Gestione, Attuazione, rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell’Ambiente”, e si differisce il termine di scadenza al 30 Giugno 2025, del contratto individuale di lavoro, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dell’Ambiente e il Dott. Giuseppe Maurici in data 23/12/2022 ed approvato con D.D.G. n. 1574 del 23/12/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025, con il quale è stato approvato l’atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 “Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell’Ambiente”, con il termine di scadenza al 31 dicembre 2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025 di ulteriore proroga del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici al 31/03/2026;
- VISTO il D.D.G. n. 1040 del 19/06/2026 con cui si approva l’atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio IV e con il quale, il termine di scadenza, viene differito al 31/12/2026;
- VISTO il D.P. Reg. n. 733 del 17 Febbraio 2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente all’arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 Febbraio 2025;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021,

D.R.S. n. del

che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: "Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027" e relativo allegato II, *"Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027"* dei Programmi comunitari 2021-2027;

VISTA la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021- 2027", come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale. n.102 del 15.02.2023 di adozione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 recante Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni;

VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 *"Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione"*, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC)"* e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di*

contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e, nello specifico, l’articolo 19 *“Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 individua specificatamente le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di Programma tra cui l’Azione 1.1 – *“Supporto alla capacity building nelle Regioni meno sviluppate”* – dedicata al supporto dell’attuazione degli interventi delle politiche di coesione delle Amministrazioni regionali e degli Enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate al fine di una loro gestione più efficace e più efficiente;

CONSIDERATO che l’Operazione 1.1.4 *“Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo – PRigA”* dell’Azione 1.1 della Priorità 1 prevede la realizzazione di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa progettati all’interno dei PRigA regionali e finanziabili a valere sul PN CapCoe ai sensi dell’art. 37 del Reg.(UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che la complementarità tra quanto attivato a livello regionale e quanto finanziato a valere su tale Operazione del PN CapCoe, nonché l’elenco dei progetti finanziabili, è definito all’interno dei Piani di Azione Regionali (PAR) definiti di concerto con le sette Regioni Meno Sviluppate e nei rispettivi Piani di Rigenerazione Amministrativa e approvati dal Comitato di Sorveglianza;

VISTO in particolare, l’articolo 37 *“Finanziamento non collegato ai costi dell’assistenza tecnica degli Stati membri”* del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;

VISTO l’art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua le Responsabilità dei beneficiari: *“1. I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all’operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell’articolo 62, nei modi seguenti: a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione; b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti; c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue: i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 EUR; ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall’AMIF, dall’ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100 000 EUR; d) per le operazioni che non rientrano nell’ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico. e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10 000 000 EUR, organizzando un evento o un’attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l’autorità di gestione responsabile. Ove un beneficiario del FSE+ sia una persona fisica, o le operazioni siano sostenute a titolo dell’obiettivo specifico di cui*

all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del regolamento FSE+, non si applica la prescrizione di cui al primo comma, lettera d). In deroga al primo comma, lettere c) e d), per le operazioni sostenute dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI, il documento che specifica le condizioni per il sostegno può stabilire requisiti specifici per l'esposizione pubblica delle informazioni sul sostegno fornito dai fondi ove ciò sia giustificato da ragioni di sicurezza e di ordine pubblico in conformità dell'articolo 69, paragrafo 5. 2. Per i fondi per piccoli progetti, il beneficiario rispetta gli obblighi di cui all'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento Interreg. Per gli strumenti finanziari il beneficiario provvede, mediante clausole contrattuali, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di cui al paragrafo 1, lettera c). 3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata”;

VISTO l'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua tra le forme di sovvenzioni: *“Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti: a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti; b) costi unitari; c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario; e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione; f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95”;*

VISTA la nota prot. n. 7095 del 3 giugno 2024, acquisita agli atti DRA con prot. n. 39310 del 04.06.2024, con la quale la Regione Siciliana, Dipartimento Programmazione -Servizio 2 – Servizio per il rafforzamento e la rigenerazione amministrativa, ha trasmesso la scheda progetto intitolata *“Supporto alle azioni di semplificazione e accelerazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale”* per valutarne l'ammissione a finanziamento a valere sul PN Cap Coe 2021-2027;

VISTA la scheda di progetto PN CAPCOE 2021/2027 allegata alla nota protocollo DRA n. 73133 del 17.10.2024 e alla sopra richiamata nota prot. n. 7095 del 3 giugno 2024, il cui progetto si pone i due principali obiettivi, di seguito elencati:

- rafforzare la capacità di indirizzo strategico dell'Amministrazione in materia ambientale agendo sul livello di governo e coordinamento dei procedimenti amministrativi di valutazione e autorizzazione ambientale necessari per la realizzazione di Programmi, Piani ed Opere sul territorio regionale;
- rafforzare la capacità amministrativa e migliorare le performance degli attori coinvolti nella gestione e realizzazione dei procedimenti amministrativi di valutazione e autorizzazione ambientale necessari per la realizzazione di Programmi, Piani ed Opere sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 21 del 18 ottobre 2024 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale *“Capacità per la coesione”* (PN CapCoe) 2021-2027, ha ammesso a finanziamento il progetto a titolarità del Dipartimento regionale dell'ambiente della Regione Siciliana, e nello specifico *“Supporto alle azioni di semplificazione e accelerazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale”* - CUP G79B23000400001, del valore di euro 5.500.000,00;

VISTO l'Accordo di concessione del finanziamento del progetto *“Supporto alle azioni di*

semplificazione e accelerazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale” sottoscritto digitalmente dal Dipartimento CAPCOE in qualità di AdG del PN CapCoe 2021-2027, dal Dipartimento Programmazione in qualità di co-proponente, e dal Dipartimento dell’ambiente in qualità di beneficiario, trasmesso dal Dipartimento regionale della Programmazione - Servizio 2 con nota prot. n. 13765 del 05.11.2024, acquisito agli atti DRA con prot. n. 77520 del 06.11.2024;

- VISTO l’articolo 2 *“Amministrazione beneficiaria”* del predetto Accordo, con il quale il Dipartimento regionale dell’Ambiente della Regione siciliana è individuato come beneficiario;
- VISTA la nota prot. n. 6966 del 05.02.2025 con cui il Dirigente Generale pro tempore ha inoltrato, alla Ragioneria Generale la richiesta di istituzione del capitolo di entrata;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione siciliana n. 128 del 11.02.2025 con cui è stato istituito nella rubrica di questo Dipartimento il capitolo di entrata 8578 rubricato *“ASSEGNAZIONI DELLO STATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI AT “CAPACITÀ PER LA COESIONE” (PN CAPCOE) 2021-2027 – PRIORITÀ 1 – AZIONE 1.1 – OP 1.1.4 – PROGETTO “SUPPORTO ALLE AZIONI DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA AMBIENTALE”*;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione siciliana n. 709 del 22.04.2025 con cui si è proceduto alla rettifica del codice SIOPE attribuito al capitolo 8578 con il precedente decreto del Ragioniere Generale della Regione siciliana n. 128 del 11.02.2025;
- VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, Ufficio IV- Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione, Servizio XIII – Servizio Autorità di gestione del Programma di rafforzamento della capacità amministrativa, acquisita agli atti DRA con prot. n. 22173 del 09.04.2025, con la quale, in riferimento al progetto Programma Nazionale *“Capacità per la coesione”* (PN CapCoe) 2021-2027- Priorità 1- Azione 1.1. *Supporto alla capacity building nelle Regioni meno sviluppate – Operazione 1.1.4. – Progetto “Supporto alle azioni di semplificazione e accelerazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale”*, CUP G79B23000400001, si comunica che il decreto n. 70 del 6 novembre 2024, del Direttore dell’Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, relativo all’approvazione dell’Accordo di concessione del finanziamento stipulato dalla scrivente Autorità di Gestione con il beneficiario Regione Siciliana – Dipartimento dell’ambiente è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11 marzo 2025 al n. 666;
- VISTO il DDG. n. 336 del 24.03.2025 di nomina del dott. Giuseppe Maurici quale RUP e, dell’ing. Agostino Cirasa quale DEC, per *“Affidamento dei servizi specialistici e realizzativi per lo sviluppo territoriale ed ambientale ordinativo di fornitura nell’ambito dell’accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP – ID 2212 – Lotto 2”*;
- VISTO l’Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche Amministrazioni stipulato da CONSIP – ID 2212 – Lotto 2;
- VISTO il Contratto esecutivo di affidamento dei servizi specialistici e realizzativi per lo sviluppo del territoriale ed ambientale ordinativo di fornitura nell’ambito del predetto Accordo quadro, di cui si prende atto con il D.D.G. n. 847 del 16/06/2025, stipulato tra questo Dipartimento dell’Ambiente rappresentato dal Dirigente Generale *pro tempore* da un lato, e da **IBM Italia S.p.A.**, sede legale in Segrate (MI) – Circonvallazione Idroscalo, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.Iva 10914660153 rappresentata

D.R.S. n. del

in persona del Procuratore con legale rappresentanza Dott.ssa Scaramuccia Daniela Caterina Rita dall'altra parte, nella qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo;

CONSIDERATO che del Raggruppamento Temporaneo di cui al sopracitato contratto esecutivo fanno parte le seguenti imprese: **IBM Italia S.p.A.**, sede legale in Segrate (MI) – Circonvallazione Idroscalo, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.IVA 10914660153 quale impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Alberto Vladimiro Capasso repertorio n. 100292 – CIG A001ACF05A - CUP G79B23000400001; oltre alla stessa, la mandante **DEDA NEXT SRL** con sede legale in Trento (TN), via di Spini n. 50, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 03188950103, P.IVA 01727860221, la mandante **EY Advisory S.p.A.** con sede legale in Milano (MI), via Meravigli n. 14, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza al n. 13221390159, P.IVA 13221390159 e la mandante **PAGILE Rete di imprese** con sede legale in Roma (RM), via Cristoforo Colombo 440, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 15696021003, P.IVA n. 15696021003;

VISTO l'ordine diretto di acquisto CONSIP ID 2212 – Lotto 2, codice CIG A001ACF05A - CUP G79B23000400001;

CONSIDERATO, in relazione al predetto contratto e al predetto ordine di acquisto CONSIP, ID 2212 – Lotto 2, di aver proceduto all'impegno spesa in favore della IBM Italia S.p.A., sede legale in Segrate (MI) – Circonvallazione Idroscalo, P.Iva 10914660153 quale impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo, per complessivi € 4.765.149,00 per spese di acquisto di servizi oggetto del contratto, da espletarsi in ragione del crono programma per il periodo 2025 – 2027; di rimandare a successivo atto l'impegno per le spese inerenti l'esercizio 2028, a seguito degli stanziamenti iscritti dopo l'approvazione nel bilancio di previsione 2026-2028, così come indicato nel decreto del Ragioniere Generale della Regione nel sopra richiamato decreto n. 1186 del 09/06/2025;

DATO atto che, così come stabilito con il D.D.G. n. 847 del 16/06/2025, prima dell'avvio delle attività, al fine del rispetto degli stanziamenti disponibili, secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico – Servizi applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni – ID 2212, è stato concordato con IBM Italia S.p.A. P.Iva 10914660153 un piano di azione;

VISTO il D.D.G. n. 847 del 16/06/2025, in particolare l'articolo del dispositivo dove, per mero errore materiale, non è stata inserita la denominazione delle aziende che costituiscono il R.T.I. aggiudicatario CONSIP ID 2212 – Lotto 2;

VISTO il D.D.G. n. 887 del 24.06.2025 con il quale si è proceduto a revocare il predetto D.D.G. n. 847 del 16/06/2025 al fine di specificare nell'articolo 2 del dispositivo tutte le aziende che costituiscono R.T.I.;

CONSIDERATO che, con il già menzionato D.D.G. n. 887 del 24/06/2025, l'impegno spesa numero 2 di complessivi € 4.765.149,00, a valere sul capitolo 150065, è stato disposto e contabilizzato esclusivamente in favore della sola Mandataria **IBM Italia S.p.A.**, sede legale in Segrate (MI) – Circonvallazione Idroscalo, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.Iva 10914660153 con la seguente suddivisione:

Capitolo	2025	2026	2027	totale	2028
150065	616.886,00	1.741.574,00	2.406.689,00	4.765.149,00	Variazione stanziamento 2028 rimandata a dopo l'approvazione del bilancio di previsione

					2026 - 2028 previa ulteriore richiesta del Dip. Ambiente
--	--	--	--	--	--

VISTA la nota inoltrata a mezzo pec in data 10/07/2025 assunta a prot. dipartimentale n. 49941 dell'11/07/2025, con la quale la Mandataria **IBM Italia S.p.A.** comunica la variazione della ripartizione delle attività in carico alle aziende della RTI e conseguente modifica del Capitolo 3 "Attività in carico alle aziende del RTI" del "Piano operativo" allegato al Contratto Esecutivo CIG A001ACF05A secondo la ripartizione sotto riportata:

Impresa	Percentuale riparto inizialmente valorizzata %	Percentuale riparto modificata %
IBM Italia S.p.A	40,000	59,630
DEDA NEXT SRL	29,000	0,001
EY S.p.A.	13,000	0,001
PAGILE	18,000	40,368

VISTA la nota inoltrata a mezzo pec in data 29/08/2025 assunta a prot. dipartimentale n. 60189 del 01/09/2025 con la quale la Mandataria **IBM Italia S.p.A.**, trasmette il Piano di Lavoro generale e Piano di Qualità relativamente al contratto esecutivo CIG A001ACF05A su AQ ID2212;

PRESO ATTO che i pagamenti delle fatture emesse da ciascuna Mandante devono essere riferiti a un impegno specifico intestato alla medesima impresa, in contrasto con quanto erroneamente previsto dal D.D.G. n. 887 del 24/06/2025, nel quale il beneficiario indicato risulta essere esclusivamente la Mandataria **IBM Italia S.p.A.**, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.IVA 10914660153;

VISTO il D.D.G. n. 1700 del 18/11/2025 con il quale si è proceduto alla modifica dell'impegno numero 2 sul capitolo 150065, di complessivi € 1.674.757,00 nei confronti di **IBM Italia S.p.A.**, sede legale in Segrate (MI) – Circonvallazione Idroscalo, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.IVA 10914660153, disposto con D.D.G. n. 887 del 24/06/2025 ripartito negli esercizi 2025- 2027 così come sotto riportato:

2025	2026	2027	Totale variazione
-104,00	-703.073,00	-971.580,00	- 1.674.757,00

RITENUTO che al seguito della riduzione dell'impegno n. 2, capitolo 160065 di cui al D.D.G. n. 1700 del 18/11/2025 si rende necessario disporre con le risorse liberate ulteriori impegni per complessivi € 1.674.757,00 in favore delle Mandatarie **PAGILE - Rete d'Imprese** a valere sugli esercizi 2026 e 2027, rinviando al 2028 gli impegni in favore della stessa mandataria **PAGILE - Rete d'Imprese** e della mandataria **DEDA NEXT S.r.l.** e **EY S.P.A.** a valere sul medesimo capitolo 150065 dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026 – 2028;

VISTO il D.D.G. N. 2097 del 29/12/2025 con il quale, a seguito del disimpegno numero 2 sul capitolo 150065, di complessivi € 1.674.757,00 nei confronti di **IBM Italia S.p.A.** è stata impegnata la somma complessiva di € 1.674.653,00 sul capitolo 150065 denominato "**SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI AT 'PN**

CAPCOE - PRIORITÀ 1 - AZIONE 1.1 OPERAZIONE 1.1.4 - SUPPORTO ALLE AZIONI DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA AMBIENTALE - DIPARTIMENTO AMBIENTE", appartenente alla rubrica del Dipartimento Ambiente, codice SIOPE U.1.03.02.11.999, per gli esercizi del triennio 2026-2027 in favore della Mandataria **PAGILE Rete di imprese** con sede legale in Roma (RM), via Cristoforo Colombo 440, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 15696021003, P.IVA n. 15696021003.

Segue dettaglio delle modalità di ripartizione e utilizzo delle somme impegnate sul capitolo 150065:

Dettaglio somme impegnate in favore di PAGILE – Rete d'impresa sul capitolo 150065 suddiviso per Esercizi finanziari			
2025	2026	2027	2028
-----	703.073,00	971.580,00	Variazione stanziamento 2028 rimandata a dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 previa ulteriore richiesta del Dip. Ambiente

VISTA la nota prot. n. 87679 del 24/12/2025 con la quale la società mandataria IBM S.p.A. ha trasmesso a codesta Amministrazione lo Stato Avanzamento Lavori riepilogativo del periodo che va dal 2° luglio 2025 al 18 dicembre 2025 inerente al Contratto esecutivo di affidamento dei servizi specialistici e realizzativi per lo sviluppo territoriale ed ambientale ordinativo di fornitura nell'abito del predetto Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud id 2212 - Lotto 2 - CIG A001ACF05A;

CONSIDERATO che la società mandataria, unitamente al sopracitato Stato Avanzamento Lavori ha trasmesso la seguente documentazione a supporto:

- Cartella deliverables Area 2;
- Cartella Deliverables Serv 1;
- Cartella Deliverables Serv 4;
- CONSIP_CIG A001ACF05A_ADM_20260414_Area 2_Demanio Marittimo_F_V1.0;
- CONSIP_CIG A001ACF05A_SEF_20260414_Servizio 4_Fondi_F_V1.0;
- CONSIP_CIG A001ACF05A_SVV_20260414_Servizio 1_ViaVas_F_V1.0;

VISTA la nota assunta al prot. n. 37471 del 20/05/2026 con la quale il DEC, Ing. Agostino Cirasa, facendo seguito agli incontri di confronto tra codesta Amministrazione e la società IBM S.p.A. e verificata la documentazione trasmessa dalla suddetta società mandataria attesta che le attività svolte in esecuzione del citato contratto esecutivo sono conformi alle condizioni ed obblighi contrattuali, certificando la corretta esecuzione delle attività autorizzandola all'emissione del relativo documento contabile;

VISTA la fattura emessa dalla società IBM Italia S.p.A. n. 6836643698 del 16/06/2026 assunta a prot. dipartimentale n. 52252 del 03/07/2026 relativa al 2° Stato Avanzamento Lavori riepilogativo del periodo che va dal 19 dicembre 2025 al 13/03/2026 del Contratto esecutivo di affidamento dei servizi specialistici e realizzativi per lo sviluppo territoriale ed ambientale ordinativo di fornitura nell'abito del predetto Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud id 2212 - Lotto 2 - CIG A001ACF05A, per l'importo di € 275.006,13 di cui € 225.414,86 per imponibile ed € 49.591,27 per IVA al 22%;

VISTA l'attestazione emessa dalla mandataria IBM Italia S.p.A. assunta a prot. dipartimentale n. 17982 del 17/03/2026 con la quale comunica le coordinate bancarie di riferimento per la tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;

D.R.S. n. del

- VISTA la regolarità del DURC, prot. INAIL n. 54211056 del 20/05/2026 attestante la regolarità contributiva dell'O.E. **IBM Italia S.p.A** con scadenza di validità 17/09/2026;
- ATTESO che si è provveduto in data 20/07/2026 ad effettuare la verifica di cui all'art. 48 bis, del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 dell'O.I. tramite il Servizio Verifica Inadempimenti di Riscossione Agenzia delle Entrate, risultato "soggetto non inadempiente";
- VISTO il Certificato di Pagamento n. 2 emesso dal Responsabile unico del procedimento in data 04/08/2026;
- CONSIDERATA la circolare n. 1 del 09/01/2026 del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana "Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti" che stabilisce, che è possibile emettere titoli di spesa su impegni assunti negli esercizi precedenti, sussistendo i presupposti di legge per le fasi di liquidazione e dell'emissione di titoli di spesa, indipendentemente dal riaccertamento ordinario dei residui passivi;
- RILEVATA la disponibilità dell'importo da liquidare di € 275.006,13 a valere sull'impegno 2 annualità 2026 rilevato sul sistema SCORE della Regione Siciliana;
- PRESO ATTO che ai sensi di quanto dispone la circolare n. 9 prot. n. 15223 del 18/03/2015 dell'Assessorato all'Economia inerente alla scissione dei pagamenti, questa amministrazione provvederà a liquidare la fattura rispettivamente per la parte imponibile pari ad € 225.414,86 sul conto corrente intestato a **IBM Italia S.p.A** ed a liquidare la parte riguardante l'IVA al 22% pari ad € 49.591,27 da accreditare sul conto corrente di Tesoreria;
- CONSIDERATO che tale debito è esigibile e liquidabile nel 2026;
- VISTA la comunicazione del conto corrente dedicato ai contratti pubblici e la dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 17/03/2026;
- ACCERTATA la regolarità della documentazione che comprova il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla conformità della fornitura del servizio e sulla rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite;
- ACCERTATO che i documenti di spesa prodotti sono formalmente e sostanzialmente corretti e conformi alla legge, compresa quella di natura fiscale;

DECRETA

- ART. 1) Per quanto indicato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è liquidata nell'esercizio finanziario 2026, in favore della Mandataria **IBM Italia S.p.A.**, con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.IVA 10914660153 la somma di € 275.006,13 sul capitolo 150065 a valere sull'impegno 2 annualità 2026, appartenente alla rubrica del Dipartimento Ambiente, codice SIOPE U.1.03.02.11.999, così ripartita:
- € 225.414,86 corrispondente all'imponibile fatturato, in favore della mandataria IBM Italia S.p.A. con sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 01442240030, P.IVA 10914660153 da accreditare sul c/c IBAN: [REDACTED];
 - € 49.591,27 corrispondente all'importo dell'IVA (22%), in favore della Regione Siciliana, da accreditare sul conto corrente di Tesoreria;

D.R.S. n. del

ART. 2) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente per la registrazione ai sensi dell'art 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 c.6 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e ss.mm.

f.to
Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Maurici